



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

# **Rendicontazione Sociale**

GEIC86500C

I.C. G.B. DELLA TORRE

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

### Popolazione scolastica

#### OPPORTUNITA'

Il territorio comunale appartiene alla Città Metropolitana di Genova in Liguria. Secondo comune più popoloso del comprensorio (27.567 residenti), Chiavari è un importante centro commerciale caratterizzato dalla presenza di attività sia del settore terziario (ricettive e balneari) sia primario (agricoltura, floricoltura e pesca ittica) che secondario (piccole e medie imprese legate all'attività cantieristica e navale, metalmeccanica, della gomma e della lavorazione dell'ardesia). Tra le realtà artigianali si conservano anche antichi mestieri come la fabbricazione della famosa sedia chiavarina. Il comune ha conseguito la certificazione del proprio sistema di gestione ambientale conformemente alla norma ISO 14001 ed ha ottenuto dalla FEE-Italia il conferimento della Bandiera Blu per la qualità delle sue spiagge e dei servizi del porto turistico nel 2014. Chiavari è anche la città della sicurezza con le sue numerose telecamere installate in tutte le zone della città, una ogni 100 abitanti, segnando un record europeo.

#### VINCOLI

Secondo i dati ISTAT dal 2002 al 31/12/2014 si sono registrati negli anni 2003 e 2010 due forti flussi migratori dall'estero ed un regolare incremento di cittadini da altri comuni italiani; ciò ha creato un contesto socio-economico eterogeneo che presenta situazioni familiari e bisogni socio-culturali diversificati. La nostra utenza è quindi formata da figli di immigrati di seconda generazione, di lavoratori in piccole-medie industrie e di operatori del settore terziario. Risultano in questi ultimi anni in aumento gli alunni di genitori che hanno perso il lavoro a causa della crisi generale. In quanto scuola dell'obbligo, nella scuola secondaria di I grado, sono presenti molti alunni provenienti dalle Valli e zone collinari.

### Territorio e capitale sociale

#### OPPORTUNITA'

Il territorio, ben fornito di servizi commerciali, offre anche servizi sociali di interesse primari sedi e comandi di Polizia, Carabinieri, Guardie di Finanza, Vigili del Fuoco, Uffici dell'ASL 4 e la Diocesi di Chiavari. Sono presenti anche Enti che garantiscono una buona offerta culturale: Biblioteca e Musei della Società Economica, Museo Diocesano di Arte Sacra, Parco Botanico e Museo di Villa Rocca, Museo Archeologico, Associazioni musicali (Accademia Musicale di Chiavari, Società Filarmonica e Istituto Diocesano "G.B. Campodonico), Centro Livellara, Museo dell'Osservatorio Meteorologico "Bianchi-Leonardini", Auditorium "San Francesco", Teatro-Cinema Cantero e Cinema Mignon, Associazione culturale "O Castello". Sul territorio esistono centri educativi che affiancano la scuola: le parrocchie, il Centro Artigianelli, il Centro "Odeon", il Villaggio del Ragazzo, il Centro "Benedetto Acquarone" e centri sportivi comunali e privati che abbracciano diverse discipline. L'utenza scolastica molto eterogenea (sudamericani, slavi, cinesi e nordafricani) favorisce attività che sostengono la partecipazione e l'interazione sociale. Nostro Ente di riferimento è il Comune di Chiavari che offre il patrocinio alle nostre iniziative offrendo inoltre il servizio trasporti alunni, mensa scolastica, arredi scolastici, linea internet, comodato gratuito dell'Auditorium "S. Francesco", manutenzione spazi e arredi scolastici e contributi forfettari.

#### VINCOLI

Il nucleo urbano di Chiavari è caratterizzato dalla presenza di numerosi corsi d'acqua ed in particolare, alla destra, dal fiume Entella e, nella zona più occidentale, dal torrente Rupinaro. Questa forte concentrazione di corsi d'acqua a carattere torrentizio, unita a violente precipitazioni sempre più frequenti, ha portato negli ultimi anni all'esondazione degli stessi con conseguenti danni e disagi legati alle attività lavorative e scolastiche. La ripresa dalle stesse è stata faticosa e, in molti casi, ha segnato la chiusura di alcune attività e la perdita di beni e materiali. Questo fattore, legato alla disoccupazione, alle difficoltà di impiego per un 10% di famiglie del nostro Istituto ed alla presenza di un grande gruppo di immigrati (giunti soprattutto nel 2003 e nel 2010), ha segnato fortemente l'utenza e la scuola ha dovuto impiegare maggiori risorse per offrire agli studenti attività integrative e di potenziamento.

# Risorse economiche e materiali

## OPPORTUNITA'

È stato rilasciato per tutti gli edifici il CPI. Tutti gli edifici posseggono la certificazione prevista dal DPR 462/01 e sono sottoposti a periodico controllo. In base alla legge per la prevenzione d'incendi e per la manutenzione dei mezzi di estinzione e segnaletica in caso d'emergenza tutti gli edifici sono a norma. L'impianto elettrico e quello di messa a terra sono a norma in tutti i plessi. L'edificio di Ri Basso è energeticamente all'avanguardia con utilizzo di celle solari fotovoltaiche e/o termiche utilizzate per l'impianto di riscaldamento, condizionamento, rinnovo e purificazione aria e produzione di acqua calda sanitaria. Due edifici su quattro possono ospitare diversamente abili nel movimento, grazie ad accessi e possibilità di aule senza barriere architettoniche. All'edificio Mazzini è annessa una palestra con campo da basket regolamentare e relativi spogliatoi. Il SPP è consolidato e periodicamente formato. Dalla costituzione dell'IC vi è un progetto di formazione, informazione ed addestramento, che ricade sia sul personale della scuola che sugli alunni e che si occupa di promuovere la cultura della sicurezza. Tutte le classi della scuola Secondaria e quasi tutte quelle della Primaria sono dotate di LIM. Alla scuola Secondaria è presente un laboratorio mobile con 30 tablet. In ogni plesso ci sono laboratori di informatica. La quasi totalità delle risorse economiche è di provenienza statale.

## VINCOLI

Gli edifici Della Torre e Ri Piani sono in costruzioni vecchie (1914 Della Torre 1927 Ri Piani) e, nonostante la loro messa a norma, risentono dell'età. Le aule di tutti gli edifici sono in deroga in quanto costruite prima del 1975. Tutte le scuole sono poste su più piani. Gli spazi dell'edificio Mazzini sono ridotti. Nell'edificio Mazzini non c'è compartimentazione tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, con un corridoio sul quale si affacciano classi di entrambi gli ordini di scuola. Gli strumenti informatici dei laboratori sono da aggiornare. Nelle ore di educazione fisica gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado devono fuoriuscire dall'edificio per recarsi nella palestra comunale. La quasi totalità delle risorse economiche è di provenienza statale.

# Risorse professionali

## OPPORTUNITA'

Gli insegnanti a tempo indeterminato nel nostro Istituto coprono la quasi totalità delle cattedre e, per più della metà, il personale possiede più di dieci anni di servizio nella sede. Più del 50% dei docenti supera i 55 anni, fattore che favorisce sia la continuità sia una programmazione a lungo termine funzionale. L'esperienza sul campo di questi docenti si incontra con l'entusiasmo e l'innovazione dei colleghi sopra i 40 anni che, negli ultimi sei anni in percentuale del 20%, sono entrati stabilmente nel collegio docenti. Solo un 16% risulta essere i docenti a tempo determinato richiesti per spagnolo, inglese, una cattedra di lettere nella secondaria, docenti di classe/sostegno nella scuola primaria; sostegno nell'Infanzia. I docenti risultano in possesso del diploma prettamente nella scuola dell'infanzia (solo il 12,5% del personale è laureato) e nella scuola primaria (i due terzi sono diplomati ed i restanti docenti sono laureati). Si ribalta la situazione nella scuola secondaria, dove l'85% dei professori è laureato. I docenti in possesso di titoli e/o competenze professionali sono così evidenziabili: certificazioni informatiche, didattica sulle LIM, titolo EPICT: 5%; formatori a livello nazionale "Progetto 2.0": 1%; collaboratori con università: 2%; certificazioni linguistiche: 5%; specializzazioni e/o bienni musicali: 4%; alto perfezionamento musicale: 2%; sportivi ad alto livello; artisti e/o artigiani: 3%; master universitari di II livello 2%; italiano L2 2%.

## VINCOLI

A partire dalla nascita dell'IC negli anni scolastici 2012/13 e 2013/14 la Dirigenza dell'Istituto è stata affidata ad un Dirigente Scolastico di nuova assunzione in ruolo proveniente da fuori provincia. Successivamente, a causa del trasferimento della stessa, la Dirigenza è stata affidata a un Dirigente Scolastico che è andata in pensione il 31 agosto 2015. Nell'a.s. 2015/16 l'incarico di Dirigente Scolastico è stato dato in reggenza alla precedente Preside della scuola secondaria di I grado "G.B. Della Torre". La reggenza è durata fino ai primi di ottobre, poi è subentrata una Dirigente di nuova nomina, proveniente da altra regione. Nell'a.s. 2016/2017 la Dirigenza è stata nuovamente data in reggenza alla precedente Preside.

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

### ❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

La scuola si prefigge di migliorare ulteriormente i risultati nelle prove standardizzate nazionali della scuola primaria.

#### Traguardo

Rientrare appieno nella media degli esiti della Liguria, del nord-ovest e di quella nazionale.

#### Attività svolte

Il Piano di Miglioramento, pur in un'ottica di unitarietà, è stato strutturato attraverso azioni specifiche che tengono in considerazione i bisogni espressi dagli alunni in base anche alle loro età e caratteristiche.

Di seguito le attività. "Corsi di alfabetizzazione per alunni di recente immigrazione": attivazione di percorsi di alfabetizzazione, allo scopo di favorire l'acquisizione di progressive competenze comunicative per un adeguato inserimento nella società.

"Corsi di recupero e/o potenziamento" "Problemi senza problemi": attività di miglioramento e/o di consolidamento delle competenze linguistico-espressive e logico-matematiche in relazione ai bisogni ed alle situazioni dei singoli.

"Studiamo con le mappe concettuali": percorso per l'acquisizione di un metodo di studio per alunni BES e DSA, ma comunque utili per tutti gli studenti.

"Progetto Biblioteca": laboratori in Biblioteca per migliorare attraverso la lettura le capacità espressive e lessicali degli alunni.

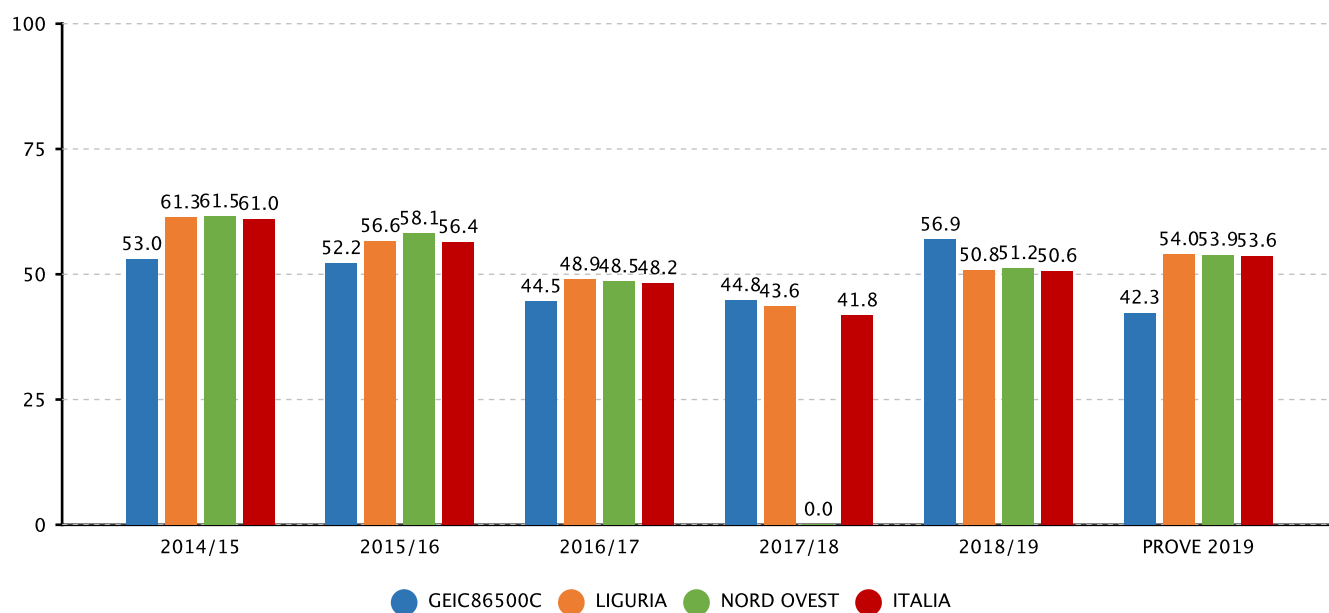
Tutte le attività perseguivano tra gli obiettivi anche quello di migliorare i risultati delle prove invalsi.

#### Risultati

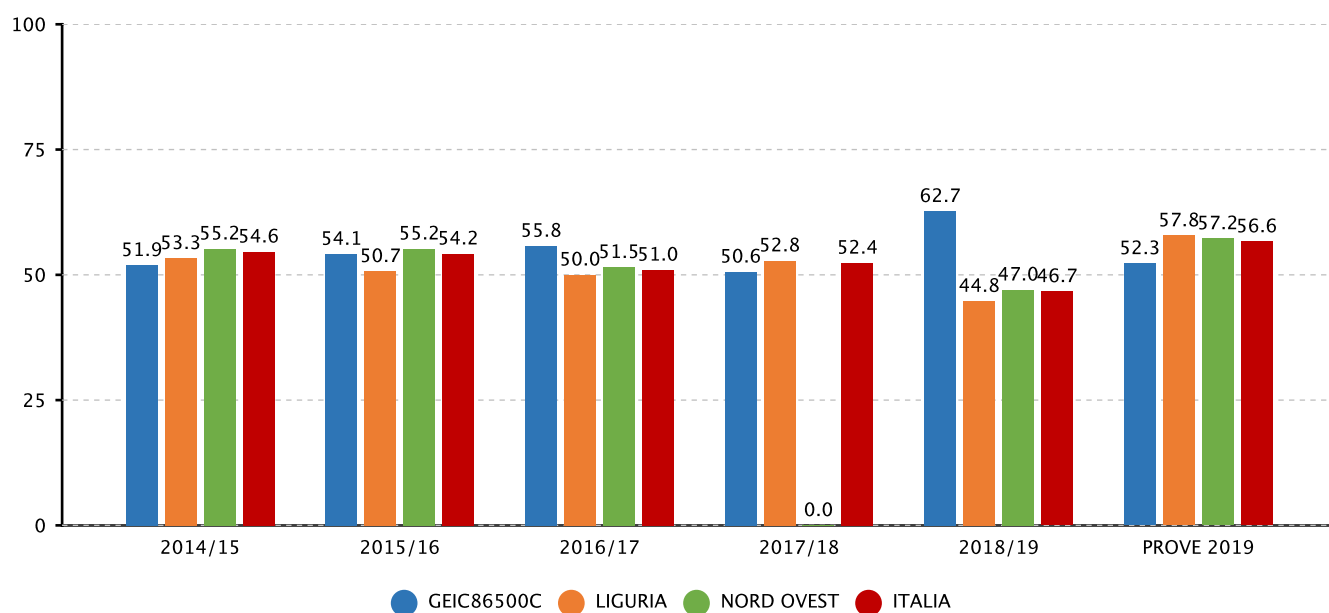
Le attività previste dal piano di miglioramento, relativamente al traguardo di ricondurre gli esiti delle prove standardizzate della primaria allineate agli esiti regionali, ha visto un corpo docente che si è attivato per una didattica innovativa proponendo attività tese al problem solving e a potenziare le competenze logico-linguistiche. In particolare è stato dato risalto in italiano all'uso del lessico, alla scrittura e alla comprensione del testo mentre in matematica a situazioni matematiche di vita reale e a sviluppo di soluzioni personalizzate. Le mappe concettuali sono state utilizzate sia per favorire l'apprendimento di tutti gli studenti sia DSA che non. In italiano classe 2 si è ridotto di anno in anno il divario arrivando nel 2017/18 a risultati di 1,2 punti superiori alla media. Al 5 anno invece vi è stato un netto miglioramento iniziale (+2,5 e +5,4 nei primi due anni) e risultati pressoché in linea nel 2017/18. Per matematica sia 2 anno che 5 anno si è registrato un netto miglioramento iniziale ma al quarto anno i risultati sono ancora inferiori all'obiettivo dichiarato (-2,2 al 2 anno e -1,2 al 5 anno). Il trend registrato è pressoché analogo anche se riferito ai dati del nord-ovest o a quelli nazionali. In quest'ultimo caso si evince un leggero vantaggio a favore del raggiungimento del traguardo scuola.

#### Evidenze

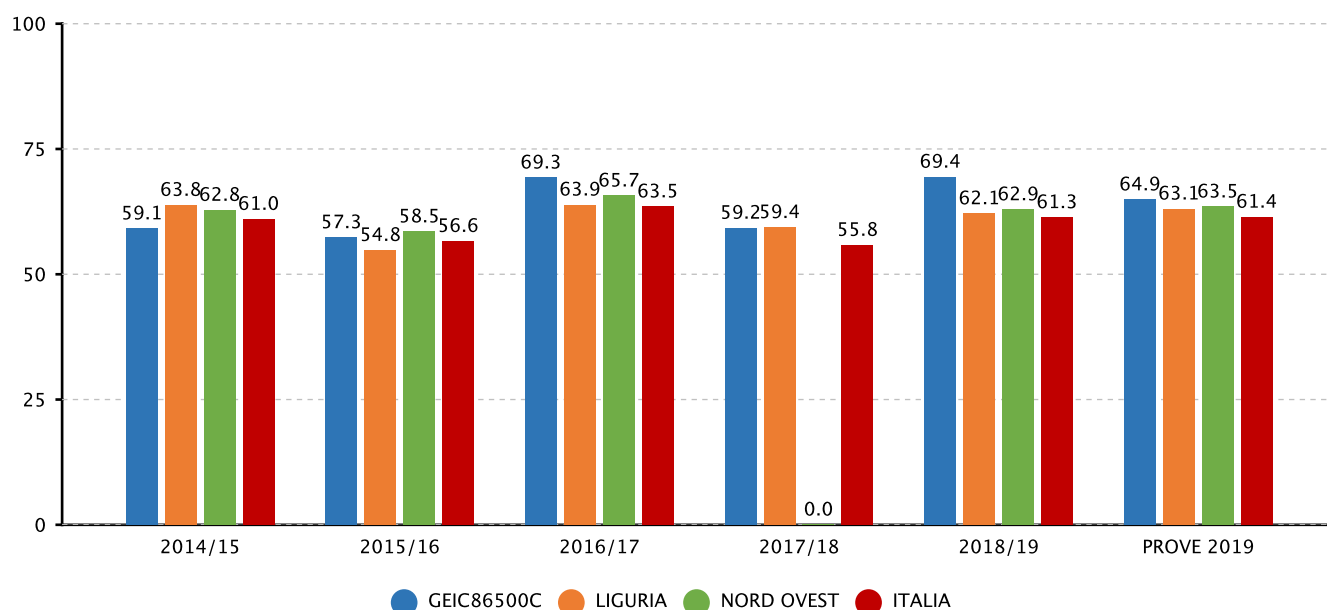
### 2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



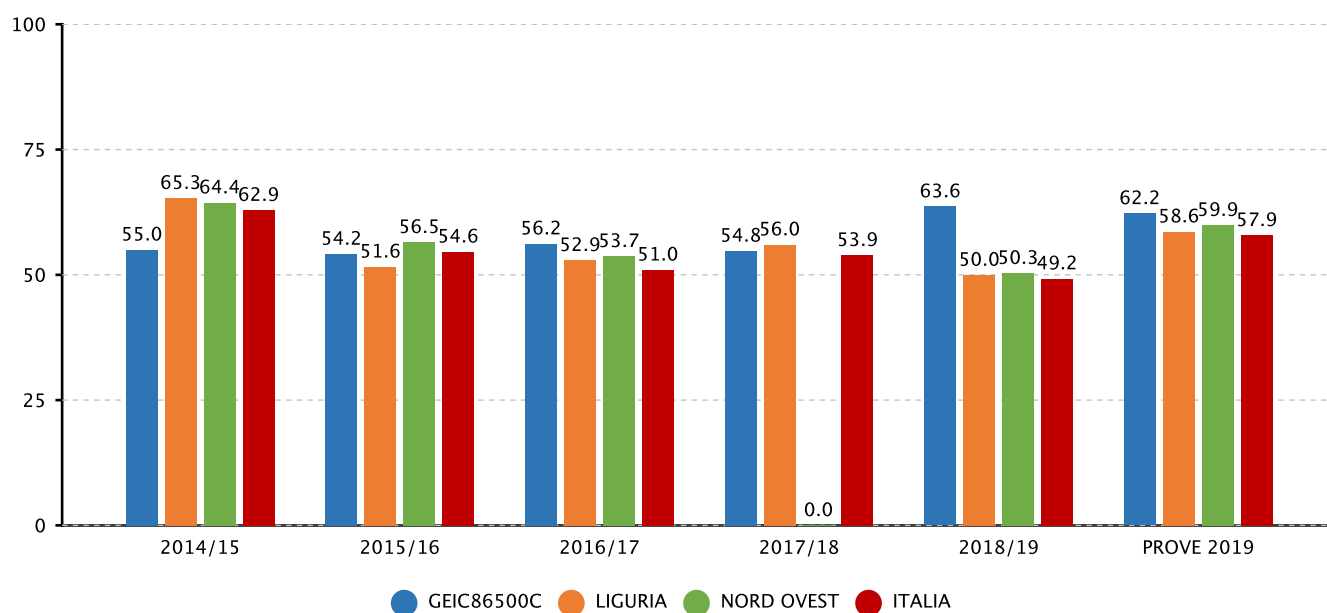
### 2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



### 2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



### 2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



## Competenze chiave europee

#### Priorità

L'Istituto Comprensivo si propone di ottimizzare l'integrazione tra pari ed il rispetto delle regole e dell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

#### Traguardo

Consolidamento delle competenze sociali degli studenti.

#### Attività svolte

Il Piano di Miglioramento, pur in un'ottica di unitarietà, è stato strutturato attraverso azioni specifiche che tengono in considerazione i bisogni espressi dagli alunni in base anche alle loro età e caratteristiche.

Di seguito le attività poste in essere al fine del miglioramento previsto:

"Cittadinanza e Costituzione": il progetto tende a migliorare l'integrazione sociale dei destinatari, a sviluppare e diffondere la cultura del dialogo e ad insegnare alle giovani generazioni come esercitare la democrazia nei limiti e nel rispetto delle regole comuni (Istituto Comprensivo).

"Conoscere per condividere" (Istituto Comprensivo), "Educare alla convivenza" (scuola secondaria di I grado): attività per sensibilizzare ai temi della giustizia e della pace, conoscere le realtà di disagio presenti accanto e lontano da noi, condividere per migliorare l'inserimento, integrazione e sviluppare pari opportunità di crescita culturale (scuola primaria).

"A scuola di sicurezza": percorso atto all'acquisizione di comportamenti corretti in caso di emergenza (Istituto Comprensivo).

"A scuola di web": iniziative volte a far riflettere sulle responsabilità e i rischi della Rete e per favorire atteggiamenti più critici e consapevoli (scuola secondaria di I grado).

"Incontri in Piazza Fenice": incontri finalizzati alla collaborazione, all'integrazione, alla socializzazione ed all'educazione alla convivenza democratica per far conoscere le varie istituzioni, i loro campi di azione, i loro interventi, la loro utilità e di conseguenza il rispetto che la popolazione deve loro (scuola primaria).

"Ogni cosa al suo posto": attività mirate ad imparare a gestire gli oggetti e gli spazi personali e comuni e ad aver cura dell'ambiente in cui si vive imparando a realizzare la raccolta differenziata (scuola primaria).

## Risultati

Le classi interessate hanno partecipato alle attività previste dimostrando un coinvolgimento attivo e pubblicando anche sul web propri lavori significativi, che evidenziano, da parte loro, un utilizzo più consapevole della rete, nonché una maggiore disponibilità al dialogo ed alla convivenza civile.

Le conversazioni guidate su argomenti specifici, le schede di rilevazione, i questionari, le produzioni scritte individuali o di gruppo, le osservazioni (da parte degli insegnanti del grado

d'interesse) sul coinvolgimento degli alunni e sulle eventuali modifiche degli

atteggiamenti hanno consentito di appurare l'acquisizione delle nozioni basilari sugli argomenti affrontati e l'adozione di comportamenti più responsabili. I provvedimenti disciplinari pur già esigui si sono pressoché azzerati. Gli studenti sono stati invitati a lavorare sulla consapevolezza del sé.

## Evidenze

**Documento allegato:** ALLEGATOBestrattodalVerbaleCOLLEGIODOCENTI29giugno2018.pdf

### Priorità

Rafforzare lo spirito di collaborazione tra le varie componenti scolastiche.

### Traguardo

Potenziamento della collaborazione tra pari e dell'interscambio con il contesto sociale.

### Attività svolte

Il Piano di Miglioramento, pur in un'ottica di unitarietà, è stato strutturato attraverso azioni specifiche che tengono in considerazione i bisogni espressi dagli alunni in base anche alle loro età e caratteristiche.

Di seguito le attività. "Non abbandono": progetto in rete per ridurre la dispersione scolastica riflettendo sulle proprie potenzialità e creando condizioni favorevoli all'apprendimento (scuola secondaria di I grado).

"L'ora di futuro": attività in rete di orientamento/contrasto alla dispersione ed avvicinamento a nuove realtà in modo attivo (scuola secondaria di I grado).

"Libriamoci in arte": attività che sviluppano la capacità di assumere il punto di vista di qualcuno riconosciuto come 'diverso', ponendosi di fronte all'altro con disponibilità ed apertura (scuola primaria).

"Diritti che favola": attività per riflettere sulla sicurezza e la solidarietà prevenendo comportamenti a rischio e promuovendo stili di vita sani (scuola primaria).

"Mangiando s'impara" (scuola primaria), "Educazione alla salute" ed "Educazione ambientale" (Istituto Comprensivo): attività legate alla necessità di far assumere la coscienza dell'importanza della salute come benessere dello stato psico-fisico individuale e collettivo, la prevenzione ed il rispetto dell'ambiente.

"Sport a scuola" (scuola primaria), "Attività motorie" (scuola secondaria di I grado): coordinamento delle attività motorie e dei progetti delle discipline sportive per socializzare e creare un interscambio con le associazioni del territorio.

"Il gioco come strumento pedagogico": azioni per attivare un'esperienza ludica armonica attraverso la fantasia e l'espressione vocale e corporea per realizzare coreografie e testi scritti (scuola primaria).

"Unplugged": incontri per promuovere stili di vita sani, life skills e fornire informazioni/conoscenze corrette sulle sostanze e loro effetti sulla salute (scuola secondaria di I grado).

"Paure e coraggio": attività per superare le criticità imparando a gestire i conflitti ed acquisendo nuove modalità relazionali (scuola primaria).

"La didattica in viaggio": visite d'istruzione/uscite didattiche per collegare realmente la didattica e il mondo e migliorare le relazioni con docenti e compagni (Istituto Comprensivo).

"La Storia in Piazza": creazione di un evento culturale per potenziare l'espressione del sé e la solidarietà, sviluppando il

controllo emotivo e sapendosi rapportare con ambienti, situazioni e/o realtà diverse dalle abituali (Istituto Comprensivo).

### **Risultati**

Durante tutte le attività realizzate si sono rilevati interesse e partecipazione da parte degli alunni coinvolti. Sono state previste verifiche in itinere e finali in varie forme: conversazioni guidate, questionari, produzioni scritte individuali e collettive, prove pratiche... Da esse è emerso un potenziamento dell'interscambio con il contesto sociale, un miglioramento nella collaboratività tra pari ed in generale un progresso nello sviluppo delle competenze relazionali degli studenti.

In particolare, per quanto riguarda i percorsi didattici finalizzati all'orientamento ed alla prevenzione della dispersione scolastica, risulta che gli alunni ammessi alla classe successiva (classi I e II scuola secondaria di I grado) raggiungono il 99%.

### **Evidenze**

**Documento allegato:** Allegatoc-collegiodocentidel29giugno2018.pdf



## Risultati legati alla progettualità della scuola

### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Attività svolte

Di seguito le attività: "La nostra Biblioteca scolastica-scuola Secondaria I grado": lettura di libri e testi per redarre delle brevi recensioni per una radio locale; "Racconti per l' Andersen": classi terza e quarta Primaria Ri Piani: approfondimento sulle favole dell'autore per stimolare il piacere della lettura e preparare alcuni testi per il Premio Andersen; "Biblioteca scuola Primaria" : visite guidate, animazione/lettura, laboratori espressivi, visione di cortometraggi per bambini e ragazzi con partecipazione dei genitori ed apertura alla cittadinanza; "Voglia di scrivere: laboratorio di scrittura creativa" (Classi seconde e terze Scuola Secondaria): percorso per la produzione di testi scritti dagli alunni con successiva editazione di un libretto; "Concorso Grazia Criscione" (Scuola Secondaria): approfondimento sulle forme e le strutture poetiche con successiva creazione libera di poesie su tema dato in ricordo della omonima collega di Lettere. "Potenziamento lingua Straniere" (Classi seconde e terze Scuola Secondaria): percorso di approfondimento e potenziamento delle competenze in Lingua Inglese (scritto e orale) con docenti madrelingua.

#### Risultati

I progetti sopra citati sono stati elaborati per valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, primariamente per l'Italiano e la lingua due (Inglese). Ai vari percorsi hanno partecipato un alto numero di alunni che hanno frequentato in modo fattivo e positivo creando spazi di socializzazione tra pari, in verticale e con gli adulti. La presenza e la docenza di esperti (e genitori per il Progetto Biblioteca scuola Primaria) ha prodotto esperienze aperte e significative che hanno accresciuto le capacità nella scrittura e potenziato un uso più consapevole della comunicazione sia dal punto di vista grammatico-lessicale, sia un accrescimento del personale senso critico ed avvicinamento alla bellezza. In alcuni casi si è registrato un notevole aumento delle capacità creative supportate da una maggiore accettazione e consapevolezza del sé.

#### Evidenze

**Documento allegato:** Costruendoilsapere.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

#### Attività svolte

Di seguito le attività svolte per il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche: "Giochi matematici" (Classi quinte Primarie e scuola Secondaria): preparazione e partecipazione a Coppa Pitagora, Kangorou provinciale, Gara interna Bocconi; "Tutti per la matematica" (Scuola Secondaria): percorsi di potenziamento di Matematica e Scienze a classi aperte; "Code week Eu- Il coding è per tutti, come la scuola" : (scuola Primaria di Ri Piani e classi 2^A, 3^A e 4^B Mazzini): percorsi e giochi per la diffusione del pensiero computazionale svolti durante la settimana del coding (7-22 ottobre 2017)

#### Risultati

Il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche è stato programmato per amplificare e rendere produttive le capacità nelle suddette discipline per poter portare i ragazzi non solo ad apprezzare e considerare in modo positivo la matematica, ma anche per migliorare la sicurezza e le capacità performative, ridurre l'ansia da prestazione e l'insicurezza e fortificare la focalizzazione dell'obiettivo finale.

In modo divertente e incentivante, le attività sono state realizzate anche attraverso la metodologia della peer education che ha permesso agli alunni di diventare maestri di se stessi. Ai concorsi hanno partecipato degli alunni individuati dopo aver affrontato delle gare interne, mentre nelle attività a classi aperte hanno frequentato tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado.

#### Evidenze

**Documento allegato:** costruendoilsapere-matematica.pdf



La riflessione emersa nel NIV, di cui viene avviato il processo di socializzazione nell'intera comunità scolastica viene di seguito articolata:

Importanza di costruire “sequenze di senso” per le quali vi sia coerenza e ciclicità tra RAV, PdM, Bilancio sociale e, naturalmente PTOF. In tal senso la mission individuata viene perseguita attraverso la scelta di opportune strategie per erogare un'offerta formativa che si realizzi attraverso opportune scelte economiche. Ciascuna scelta economica è infatti espressione di scelte di politica didattico/organizzativa nell'ottica del miglioramento dell'offerta formativa e dei risultati, in primis, degli studenti. Ridurre quindi lo scollamento tra progettualità e mezzi per realizzarla.

Aumentare la consapevolezza dell'importanza di una cultura del miglioramento. Perseguire il miglioramento continuo implica costruire un terreno fertile dove possano germogliare i principi teorici della TQM e della valutazione sistemica. In tal senso questa istituzione sente l'esigenza di formare persone che possano fare da “zoccolo duro” per innestare nuovi processi.

Ridurre il divario tra “agito” e “rendicontato”. In altre parole implementare la capacità di “saper dare di conto” a tutti i portatori di interesse, sviluppare quindi il principio per il quale si rendiconta per dare risposte ai portatori di diritti che, in quanto tali, si mettono a conoscenza del perché delle scelte e si condividono.

Ridurre l'autoreferenzialità tipica del corpo insegnante.

Migliorare la capacità di misurare i risultati definendo, già in fase di progettazione cosa si intende ottenere, come si misura, quali monitoraggi si mettono in atto, come si valutano le azioni e i risultati.

Quanto sopra esposto ha determinato nel NIV la consapevolezza della necessità di processi gestionali /organizzativi e didattico/educativi improntati alla trasparenza, alla misurabilità, alla sistematicità, alla coerenza.